



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

Oggetto: Affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lettera a), della legge 120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. 76/2020, così come modificata dalla legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, di incarico professionale per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per la realizzazione della progettazione preliminare e esecutiva, la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza dell'allestimento temporaneo della mostra *"L'altra Pompei. Vite comuni all'ombra del Vesuvio"*. **CIG: 9799208242.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni"*;

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

VISTO il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.* recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”*;

PREMESSO CHE nell'ambito delle attività di valorizzazione del proprio patrimonio culturale il Parco Archeologico di Pompei intende allestire nel corso del 2023 una mostra temporanea dal titolo *“L'altra Pompei. Vite comuni all'ombra del Vesuvio”*, dedicata al racconto della vita delle classi sociali medio-basse e servili dell'antica Pompei, di quella fasce di popolazione meno note e meno indagate, che costituivano tuttavia la maggioranza degli abitanti;

CHE il percorso espositivo si snoderà lungo il braccio ovest della Palestra Grande del sito archeologico di Pompei, e che esso sarà organizzato attraverso varie sezioni tematiche che ripercorreranno la vita di un individuo appartenente alle fasce sociali più umili a partire dalla nascita fino alla morte e analizzandone i vari elementi costitutivi;

DATO ATTO che con nota prot. 13798 del 22.12.2022 è stata nominata Responsabile Unico del procedimento la dott.ssa Silvia Martina Bertesago;

RAVVISATA la necessità di predisporre tempestivamente gli elaborati indispensabili alla elaborazione del progetto preliminare di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo per l'allestimento della mostra, e di affidare l'incarico di direzione e di coordinamento della sicurezza in corso di esecuzione dei lavori da affidarsi con successiva procedura di appalto;

DATO ATTO che con nota prot. 3433-P del 03.03.2023 è stata richiesta la indizione di procedura di interpello rivolto al personale del Ministero della Cultura, ai sensi della Circolare DG OR n. 139 del 28.04.2021, finalizzato all'individuazione di una professionalità interna da impiegare nella esecuzione della suddetta attività tecnica;

DATO ATTO che l'interpello di cui alla nota prot. 3433-P del 03.03.2023 è stato pubblicato in data 06.03.2022 sul portale RPV del MIC (link: <https://www.rpv.beniculturali.it/?p=187298>) e che esso è scaduto senza adesioni;

VISTA la nota prot. 4185 del 23.04.2023 con la quale il RUP ha proposto di affidare l'incarico tecnico mediante il ricorso allo strumento della "trattativa diretta" sul portale Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) invitando alla trattativa l'arch. Vincenzo De Luce, professionista selezionato dall'elenco degli operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura, all'ingegneria e ad altri servizi tecnici per incarichi di importo inferiore ad euro 139.000,00 approvato con decreto n. 108 del 05.04.2023;

PRESO ATTO che l'importo del compenso dovuto per lo svolgimento dei servizi tecnici in esame è stato stimato in complessivi euro 39.531,74, oltre iva e cassa previdenziale, determinati secondo i parametri fissati dal DM del 17.06.2016;

VISTO l'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. *"qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;

VISTO il dettato del comma 2 dell'articolo richiamato per il quale *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti*

soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

VISTO il dettato del comma 3 dell’art. 1 del D.L. 76/2020 per il quale *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016”;*

VISTA la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell’art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall’articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), *“le Amministrazione statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l’obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA”;*

DATO ATTO che l’arch. Vincenzo De Luce risulta iscritto al Bando Me.P.A. *“Servizi professionali”;*
CHE dall’esame del CV del suddetto professionista emergono validi elementi utili a far ritenere il potenziale affidatario in possesso dei prescritti requisiti di capacità tecnico/professionale;

CONSIDERATO che l’affidamento all’arch. Vincenzo De Luce non appare incompatibile con i principi di cui all’art. 30 D.lgs. 50/2016 e in particolare con il principio di rotazione, atteso che il professionista non ha ricevuto precedenti incarichi da parte del Parco Archeologico di Pompei;

DATO ATTO che la dott.ssa Silvia Martina Bertesago sottoscrive il presente provvedimento anche a titolo di dichiarazione di insussistenza di alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, così come definite dall’art. 42 del d.lgs. 50/2016, dall’art. 7 DPR 62/2013, dall’art. 2 delle Linee Guida ANAC n. 15, dall’art. 4 del Codice Etico del Ministero della Cultura e dagli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura;


VERIFICA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 2.1.2.190 del bilancio 2023;

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell’art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. di procedere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020, così come modificato dall’art. 51 D.L. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, all’affidamento del

servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e esecutiva dell'allestimento della mostra "L'altra Pompei. Vite comuni all'ombra del Vesuvio", e dell'incarico di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in esecuzione mediante lo strumento della trattativa diretta offerto dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) per una spesa massima di euro 39.531,74 oltre IVA e oneri previdenziali;

3. di invitare alla trattativa l'arch. Vincenzo De Luce (C.F. DLCVCN71A21F839B, P.I. 05323861210), con studio in Napoli, Vico S. Spirito di Palazzo n. 31;
4. di approvare, a tale fine, la lettera di invito/disciplinare e le condizioni contrattuali in essa richiamate;
5. di stabilire che l'offerta economica debba essere formulata dall'operatore invitato con la modalità del valore economico;
6. di dare atto che l'affidamento è subordinato alle verifiche del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, all'esito delle quali si procederà alla stipula del contratto mediante redazione del documento di stipula generato dalla Trattativa Diretta del portale Me.P.A.;
7. di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito disciplinare e nel bando Me.P.A. di riferimento;
8. di dare atto che l'appalto è finanziato con fondi ordinari del bilancio 2023 capitolo 2.1.2.190 (Impegno 136/2023).

Il RUP
Silvia Martina Bertesago


Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel


Visto di regolarità contabile
Il Segretario Amministrativo
Davide Russo

